

IL POLO ENOLOGICO DI AVELLINO: MESSA IN SICUREZZA CON SISTEMA RETICOLA DI FIBRE NET PARTE 2

Articolo a cura dell'Ing. Enrico Zanello

Il cantiere per la realizzazione del Polo Enologico di Avellino interessa un complesso architettonico il cui edificio principale è quello Ovest. Composto da più corpi di fabbrica e risultato dall'accorpamento di fabbricati costruiti in epoche diverse, esso presenta un nucleo originario, edificato tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo e costituito dai volumi della chiesa e dalla "taverna" posta al centro e corpi laterali realizzati nel XIX secolo.

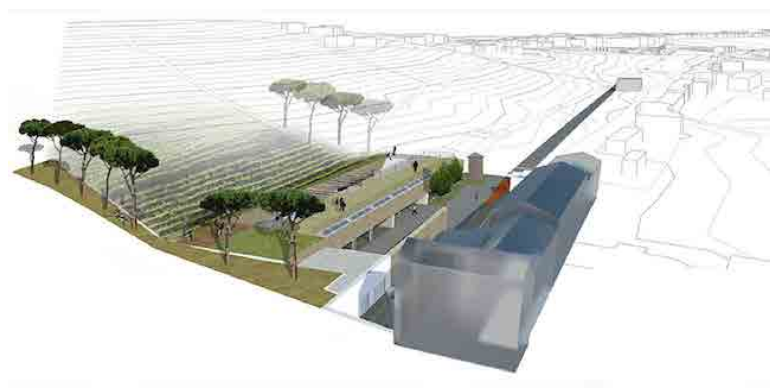
Tra i corpi di fabbrica che compongono il complesso Ovest vi è anche la ex chiesa di Santa Maria dell'Assunta con un piccolo campanile il cui stato di conservazione ha richiesto un intervento mirato di messa in sicurezza.

L'edificio Ovest dunque, in aggiunta all'utilizzo del Sistema RI-STRUTTURA di Fibre Net per il consolidamento ed il miglioramento sismico delle murature (vedi articolo pubblicato sulla gazzetta di ingenio del 21-6-2019) ha visto anche l'impiego del Sistema RETICOLA per la piccola ex-chiesa.



POLO ENOLOGICO DELLA CITTA' DI ABELLINUM E DELLA BASSA VALLE DEL SABATO
LAVORI DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO OVEST

committente:
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO





Per l'attività di restauro e recupero funzionale dell'edificio Ovest, struttura vincolata e sottoposta alle disposizioni contenute nella parte seconda, articolo 10, comma 1, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e per l'intervento di messa in sicurezza sul campanile della ex chiesa di Santa Maria dell'Assunta è stata o richiesto parere preventivo da parte della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino che si è espressa positivamente.

IL CAMPANILE DELLA CHIESA

Per la messa in sicurezza del campanile della ex chiesa di Santa Maria dell'Assunta, necessaria per il **miglioramento delle caratteristiche meccaniche della muratura da mantenere in vista, si è scelto il Sistema RETICOLA**, basato sulla tecnica Reticolatus, che prevede la realizzazione di una ristilatura armata di giunti con **trefoli e connettori in acciaio inox e malta a base di calce**. L'ipotesi progettuale di variante e le conseguenti verifiche sono state inquadrate nelle nuove NTC 2018, che prevedono anche l'esatta e puntuale individuazione degli indici minimi di vulnerabilità sismica che dovranno essere raggiunti in caso di "miglioramento" (riservato agli immobili storici) o di "adeguamento" degli edifici scolastici esistenti, pari rispettivamente ai valori di ζ_e di 0,6 e 0,8, così fissando delle soglie minime non lasciate più alla mera scelta del committente. Pertanto, alla luce delle necessità scaturite dalla situazione di fatto riscontrate sullo stato e consistenza delle murature esistenti, dai risultati delle prove in sito effettuate sulle stesse, e degli indirizzi ed obiettivi prescritti dalla Soprintendenza di innalzare il livello di sicurezza rispetto alla vulnerabilità sismica, le verifiche effettuate con le varianti introdotte hanno testimoniato il raggiungimento del valore di ζ_e di 0,8, con conseguente innalzamento della vita utile dell'edificio da 25 a 50 anni.

Oltre ad una maggiore salvaguardia del bene, si sono raggiunti anche i valori minimi di protezione sismica previsti dalle nuove norme per gli edifici di classe d'uso III a destinazione scolastica ed un beneficio economico, in quanto il lasso di tempo senza necessità di verifiche e/o interventi sull'edificio si raddoppia, passando dai 25 anni della originaria progettazione a 50 anni.



INTERVENTO CON SISTEMA RETICOLA DI FIBRE NET

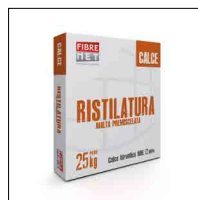
La tecnica della stilatera armata dei giusti è stata realizzata esternamente al campanile con un intervento che ha visto la posa di trefoli in acciaio inox sottofuga ancorati con connettori passanti nella muratura (Sistema RETICOLA).

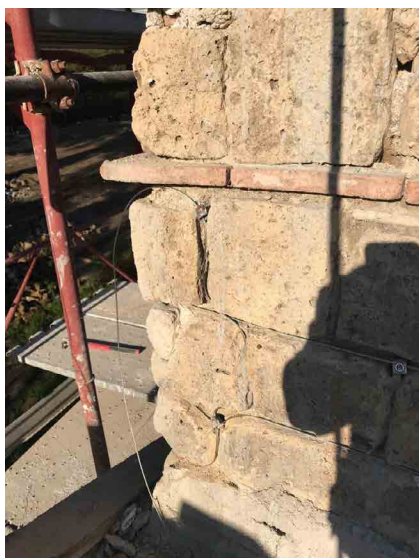
Il sistema, adatto per murature di laterizio a vista, prevede l'utilizzo delle scanalature esistenti per la posa dei trefoli in acciaio inox, che vengono ancorati con barre filettate dotate di cunei o rostri terminali per mettere in tensione i trefoli. Al termine della posa si è proceduto alla ristilatura dei giunti di malta.



**RETICOLA
RISTILATURA ARMATA**

> per RINFORZO DI MURATURE IN PIETREME E LATERIZIO FACCIA A VISTA
trefolo in Inox, connettore in Inox, accessori in Inox, malta da ristilatura





SCHEMA CANTIERE

OGGETTO: realizzazione del Polo Enologico della città di Avellino e della bassa Valle del Sabato

LOCALITÀ: Comune di Avellino

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Antonio Marro, Provincia di Avellino

COORDINATORE DI COMMESSA: Ing. Michele Famiglietti, Costructura Consulting soc. coop

PROGETTO ARCHITETTONICO: Arch. B. Bocci, Arch. P. Castiello, Arch. E. Costa- Arch. E. Crimi, Arch. C. Famiglietti, Arch. P. Ghirelli, Arch. P. Rossi, Ing. W. Tomassoli

PROGETTO STRUTTURALE: Ing. M. Famiglietti, Ing. A. Placucci, Ing. L. Ragnacci, Ing. M. D'Onofrio

DIAGNOSTICA STRUTTURALE: laboratorio Edil Diagnosis di Ponte (BN)

IMPRESA ESECUTRICE: Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da

- MASTIO RESTAURI Srl (capogruppo mandataria), Castel Campagnano (CE)

- SIEME Srl (mandante) Napoli

- RILLO COSTRUZIONI Srl (mandante), Ponte (BN)

RESPONSABILE COMMESSA PER IMPRESA AFFIDATARIA: Arch. Luigi Sgueglia, Amm.re Unico Mastio Restauri Srl

COORDINATORE COMMESSA: Ing. G. Masella, Mastio Restauri Srl

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: Ing. G. Masella

REALIZZAZIONE: 2017 – in corso di realizzazione